

II
2019
in breve





Sommario

Intervista a Stanislas Lemor	02
STEF in breve	06
100 anni di avventura umana e di innovazioni	10
Le nostre attività	16
Francia	18
Italia	25
Spagna	26
Portogallo	27
Paesi Bassi	28
Belgio	29
Svizzera	30
Poli di competenza	31
La Méridionale	33
Responsabilità sociale d'impresa	34
I nostri impegni sociali e societari	38
I nostri impegni ambientali	48
Elementi finanziari	56

Per maggiori informazioni:
[www.stef.com/investisseurs/
rapports-et-publications](http://www.stef.com/investisseurs/rapports-et-publications)





La nostra mission da 100 ANNI?

Essere il COLLEGAMENTO tra i produttori e i distributori di prodotti alimentari per garantire in modo sostenibile e in ogni situazione l'accesso a diverse gamme di beni alimentari gestiti in maniera sicura in qualsiasi circostanza per tutti.

STEF è leader europeo nei servizi di trasporto e logistica a temperatura controllata (da -25 °C a +15 °C). Ogni giorno, i nostri 19.000 collaboratori lavorano con impegno per fornire soluzioni all'industria agroalimentare, alla grande distribuzione e agli operatori della ristorazione professionale, nel rispetto delle regole di sicurezza sanitaria e dei tempi di consegna concordati.

Forti della professionalità dei nostri team, del controllo dei flussi dinamici e della capillarità della nostra rete europea, siamo in grado di proporre servizi che rispondono agli sviluppi specifici dei mercati dei nostri clienti europei e che generano valore aggiunto.

Consapevoli dell'impatto delle nostre attività sull'ambiente, ci impegniamo a ridurre costantemente le emissioni di CO₂ dei nostri veicoli e il consumo di energia delle nostre filiali. Protagonisti impegnati a livello di responsabilità sociale, siamo sempre attenti alla formazione e alla qualità della vita nei luoghi di lavoro dei nostri collaboratori e sosteniamo con determinazione l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e nel tessuto economico dei paesi e delle regioni in cui lavoriamo.



Il Gruppo è oggi mobilitato al massimo per far fronte alle molteplici sfide che ci attendono.



Stanislas LEMOR
Presidente - Direttore Generale

Qual è il suo commento sulle performance del Gruppo nel 2019?

SL — Il 2019 è stato in generale un anno positivo, con ottimi risultati finanziari ed extra finanziari, raggiunti grazie al grande impegno dei nostri 19.000 collaboratori e a numerose conquiste commerciali. Il fatturato è aumentato del 5,7%, toccando i 3,5 miliardi e, per la prima volta nella sua storia, il Gruppo ha superato la barra dei 100 milioni di euro di risultato netto. Abbiamo continuato a sviluppare le nostre attività, la nostra rete e le nostre competenze in tutta Europa.

In un'ottica rivolta al futuro, abbiamo superato una nuova tappa importante nel mercato del confezionamento industriale e abbiamo proseguito un'ambiziosa politica di investimenti immobiliari. Il 2019 segna infine il primo anno di esistenza della società Blue EnerFreeze, azienda di produzione di energia frigorifera, per la quale si prospetta un ottimo futuro all'interno del Gruppo.

Oltre alla nostra tabella di marcia operativa, abbiamo realizzato grandi progressi in termini di responsabilità sociale e ambientale e questo è grande motivo di orgoglio per tutti noi.

Il 2019 è anche il primo anno nel suo ruolo di amministratore delegato...

SL — Ho preso le redini del Gruppo nel mese di aprile, accanto a Marc Vettard, Direttore generale delegato che conosce benissimo il Gruppo. Siamo sostenuti da un Comitato esecutivo di comprovata esperienza e insieme continueremo a scrivere la storia eccezionale del Gruppo.

Approfitto dell'occasione per ringraziare i fondatori del Gruppo STEF che si sono lanciati in questa avventura con una visione strategica decisamente all'avanguardia e che hanno lavorato senza sosta per realizzare grandi ambizioni. Grazie a loro, il Gruppo è cresciuto e si è sviluppato su basi solide.

È nostro compito preservare questo patrimonio per trasmetterlo a chi verrà dopo di noi. E rendere altresì il Gruppo ancora più agile, per far fronte alle numerose sfide che si presentano. La crisi sanitaria che ci colpisce oggi conferma una volta di più questa necessità e non fa che rafforzare la nostra determinazione.



La specializzazione delle attività del Gruppo è stato un evento importante. Quali benefici si aspetta?

SL — Il mondo alimentare e quello della distribuzione si trasformano ed è normale quindi che anche STEF evolva. La specializzazione delle nostre attività ci consente di declinare una visione per tipologia di mercato e rispondere meglio ai bisogni dei nostri clienti, sempre più specifici ed esigenti, nel senso positivo del termine. Si conferma quindi il nostro orientamento al cliente con il Gruppo in grado di proporre servizi sempre più adeguati e calibrati. Abbiamo superato un traguardo importante l'anno scorso in Francia, un traguardo che sta già dando i primi frutti, cioè l'estensione progressiva del nuovo modello a tutti gli altri paesi.

L'acquisizione di Dyad fa uscire il Gruppo dalle sue attività tradizionali? Si tratta di una nuova strategia di diversificazione?

SL — Il nostro Gruppo effettuava già operazioni di co-packing nei freschi, nei surgelati e nel temperato secco alimentare. Decidendo di acquisire la società Dyad abbiamo fatto la scelta strategica di aumentare il nostro know-how nel settore del confezionamento industriale primario (co-manufacturing) e secondario (co-packing). STEF diventa così l'unico gruppo, nel settore della temperatura controllata, in grado di proporre tre attività - trasporto, logistica, confezionamento - su tutti i suoi mercati. Uno strumento chiave per accompagnare meglio i nostri clienti nella commercializzazione dei loro prodotti. Aggiungo anche che Dyad, che ha la peculiarità di essere, fin dalla sua creazione, un'azienda che occupa molti lavoratori con disabilità, arricchisce ulteriormente la vocazione sociale del Gruppo.

Qual è la sua analisi sull'anno perturbato vissuto da La Méridionale?

SL — Vorrei innanzitutto ricordare che La Méridionale è costituita da più di 500 tra marinai e collaboratori impegnati e fieri della loro azienda, da navi che battono bandiera francese - cosa non comune - e ha alle spalle 40 anni di servizio da e per la Corsica. Il nostro polo marittimo ha vissuto effettivamente un anno difficile: ha subito l'impatto della perdita dei servizi per i porti di Bastia e Ajaccio e del trasferimento dell'attività verso i due scali dipartimentali di Propriano e Porto Vecchio. Questa situazione impatterà molto anche il 2020, ma bisogna sempre guardare avanti. Il futuro è rappresentato dalla prossima concessione di servizio pubblico 2021-2027 a cui La Méridionale ha risposto, insieme al suo partner storico.

Quali sono le vostre ambizioni in materia di innovazione e di trasformazione digitale?

SL — L'innovazione non è una novità in STEF. Possiamo addirittura dire che è nel DNA del Gruppo da 100 anni... Evidentemente oggi è necessario integrare il motore formidabile rappresentato dalla trasformazione digitale. La nostra strategia è chiara: l'innovazione è utile solo se è al servizio dei nostri clienti. La creazione, nel 2019, di una Direzione dedicata all'innovazione, con lo scopo di aprirsi all'esterno e facilitare l'emergere di innovazioni di base, va tutta in questa direzione. Spero che tutti all'interno del Gruppo possano diventare attori dell'innovazione, sentirsi "imprenditori" di un'idea creativa, di un miglioramento al servizio del progresso collettivo.

La politica di RSI è sempre al centro della strategia del Gruppo?

SL — Più che mai, perché la nostra sfida è proprio quella di costruire un futuro sostenibile! Dimostriamo ogni giorno che i nostri impegni, sul piano sociale e ambientale, sono fonti di successo. Per il terzo anno consecutivo STEF è riconosciuta dagli esperti indipendenti di EcoVadis come parte del TOP 1% delle aziende più virtuose tra tutti i settori. Una soddisfazione e un incitamento a continuare su questa strada.

Cosa le ispira il fatto che STEF sia ormai centenaria?

SL — Fin dalla sua creazione, nel 1920, il Gruppo è stato un pioniere e non ha mai smesso di evolvere per offrire il servizio migliore ai clienti e ai consumatori europei. STEF ha saputo attraversare gli anni rimanendo fedele alla sua mission: garantire sempre l'accesso ai prodotti alimentari a tutti. Ogni volta che si è rivelato necessario, ha saputo far leva, grazie all'impegno dei suoi collaboratori, sulla sua capacità di reinventarsi e sui valori forti che appartengono al suo DNA. Il Gruppo è oggi mobilitato al massimo per far fronte alle tante sfide che si impongono da una parte ai nostri clienti, perché si muovono in un ecosistema alimentare in trasformazione costante, e dall'altra alle nostre società e al nostro pianeta. So di poter contare sui nostri team per scrivere, insieme, il prossimo capitolo della nostra storia.

Che cosa evidenzia secondo lei la crisi sanitaria in atto?

SL — Fin dalla sua nascita il Gruppo ha attraversato guerre, crisi economiche, rivoluzioni tecnologiche rimanendo fiducioso nella pertinenza della sua ragion d'essere. Oggi apriamo una nuova pagina della sua storia in un contesto di crisi sanitaria ed economica senza precedenti. Questi eventi eccezionali mettono in luce la nostra responsabilità, che va oltre quella delle altre imprese, perché noi dobbiamo assicurare la nostra missione di operatori di servizi essenziali per nutrire le persone. Se stiamo lavorando in modo esemplare è prima di tutto grazie alla mobilitazione assoluta delle donne e degli uomini del Gruppo, in tutta Europa. Tutte e tutti hanno risposto "presente!" con un grandissimo senso di responsabilità e io li ringrazio. Sono fiero del loro impegno e della loro fedeltà ai valori del Gruppo STEF.

Governance del Gruppo



Presidenza - Direzione Generale

Stanislas LEMOR

Presidente - Direttore Generale

Marc VETTARD

Direttore Generale delegato

Comitato esecutivo

Bertrand BOMPAS

Direttore Generale aggiunto
Francia

Marco CANDIANI

Direttore Generale STEF Italia

Jean-Yves CHAMEYRAT

Direttore Risorse Umane

Vincent FROMAGE

Direttore sviluppo,
commercio e marketing

Christophe GORIN

Direttore Generale Europa
del Nord

Vincent KIRKLAR

Direttore immobiliare,
Direttore Generale IMMOSTEF

Ludovic LAPORTE

Direttore finanziario

Ángel LECANDA

Direttore attività

Stanislas LEMOR

Presidente - Direttore Generale

Marc REVERCHON

Presidente - Direttore Generale
di La Méridionale

Léon de SAHB

Direttore Sistemi Informatici
e Acquisti,

Direttore Generale di STEF
Information and Technologies

Marc VETTARD

Direttore Generale delegato

Consiglio di amministrazione al 30 aprile 2020

Stanislas LEMOR, Presidente

Sophie BREUIL

Jean-Charles FROMAGE

Estelle HENSGEN-STOLLER

Bernard JOLIVET

Jean-François LAURAIN

Murielle LEMOINE

Lucie MAUREL-AUBERT

Dorothee PINEAU

Dominique RAMBAUD

ALLIANZ Vie,

rappresentata da Clarisse KOPFF

ATLANTIQUE MANAGEMENT,

rappresentata da

François de COSNAC

Un pure player al servizio del mondo alimentare.

Le modalità di consumo continuano a evolvere e a diversificarsi. I canali di distribuzione si frammentano. Grazie al suo know-how nel trasporto e nella logistica dei prodotti alimentari a temperatura controllata, STEF anticipa e si organizza per accompagnare i bisogni dei suoi clienti dell'industria e del retail. L'ambizione è la stessa: fornire loro il servizio migliore dal punto di vista della qualità.

Business unit (BU) specializzate

- IAA flusso freschi
- IAA supply chain freschi
- IAA surgelati
- IAA TSA (temperato e secco alimentare)
- Confezionamento
- GMD/e-commerce
- RHD (ristorazione professionale)
- Seafood

Poli di competenza dedicati

IMMOSTEF (immobiliare) e STEF IT (Information et Technologies) sono gli strumenti chiave delle nostre performance e della nostra capacità di adattamento.

Il polo marittimo, un collegamento storico verso la Corsica

Da 40 anni, La Méridionale assicura il trasporto merci e passeggeri tra la Corsica e il continente.

I nostri punti di forza

I nostri team professionali e coinvolti

dei quali coltiviamo lo spirito imprenditoriale e con i quali condividiamo il valore creato grazie alla partecipazione dei dipendenti al capitale.

La nostra competenza nella temperatura controllata

, la ricerca sistematica di massificazione e la gestione dei flussi dinamici.

La nostra organizzazione operativa al servizio dei clienti

ogni cliente è diverso. Il nostro ruolo è quello di fornire un servizio adattato alle loro necessità in termini di temperatura e secondo la tipologia dei loro destinatari, per permettere loro di adeguarsi alle evoluzioni delle modalità di consumo.

La nostra capacità di coniugare fattore umano e tecnologia

per organizzare, gestire e seguire questi flussi proponendo soluzioni innovative, diversificate e adatte a ogni cliente.

La capillarità della nostra rete

, la prossimità con il tessuto economico locale e la flessibilità delle soluzioni, fattore che ci consente di essere proprietari del nostro patrimonio immobiliare.

Una complementarietà unica

su tutta la catena del valore grazie alle nostre tre attività: trasporto, logistica e confezionamento.

2019

Un anno di sviluppo e di transizione



- L'attività è stata sostenuta nella maggior parte dei paesi europei in cui siamo presenti. Arrivato a quasi 3,5 miliardi di euro, il nostro fatturato 2019 fa registrare un aumento del 5,7% rispetto al 2018, con un risultato netto che supera per la prima volta la barra dei 100 milioni di euro.
- L'esercizio è stato caratterizzato da una forte crescita organica delle attività internazionali e dal successo della nuova organizzazione pensata per i segmenti di mercato dei nostri clienti e i vincoli specifici delle loro filiere. Avviata in Francia, inizia a dare i primi frutti e sarà quindi progressivamente attuata anche negli altri paesi.
- L'acquisizione di Dyad, azienda specializzata nel co-packing e nel co-manufacturing, completa la nostra gamma di servizi. Questa azienda costituisce la base della nuova BU Confezionamento industriale che mira a proporre il suo know-how in tutti i paesi nei quali il Gruppo è presente.
- Vera a propria base delle nostre attività, prosegue lo sviluppo della rete dei trasporti. Nel corso del primo semestre, il Gruppo ha acquisito anche Transports Frigorifiques Grégoire Galliard in Francia e controlla al 100% la società olandese Netko.
- Abbiamo infine proseguito la nostra politica di attrazione di talenti e abbiamo integrato quasi 1.000 persone in più nel Gruppo.

L'anno in cifre

Fatturato consolidato 2019
(in milioni di euro)

3.441 M€

Risultato consolidato 2019
(parte del Gruppo in milioni di euro)

100,3 M€

Patrimonio netto consolidato 2019
(parte del Gruppo in milioni di euro)

759,2 M€

19.045 collaboratori in

7 paesi europei Francia, Italia, Spagna, Portogallo, Belgio, Paesi Bassi, Svizzera

Clienti
più di **10.000**

Consegne
più di **100.000** al giorno

242 filiali multi-temperatura (piattaforme e magazzini) di cui **173** in Francia e **69** negli altri paesi

Superficie di magazzino
515.000 m²

Volume di stoccaggio
9.300.000 m³

Più di 4.000 veicoli operativi
(di cui **2.360** di proprietà)

3 navi da trasporto misto (4 nel 2020)

100 ANNI

di avventura umana e di innovazioni



Alcune date chiave

1920

Creazione
della Société
de Transports
et Entrepôts
Frigorifiques

1938

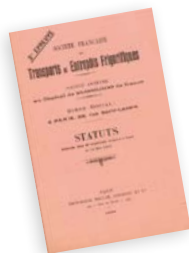
STEF si
aggrega alla
SNCF appena
creata

1981

Costituzione
di TFE e
comparsa del
logo con i
2 cerchi

1987

Acquisto di
STEF da parte
di Financière
de l'Atlantique,
filiale di CGM



STEF è nata con il triplo patrocinio del trasporto ferroviario, stradale e marittimo. Ma soprattutto, STEF è nata sotto il segno del freddo e dell'approvvigionamento alimentare. La sua storia deve quindi essere letta attraverso il menù dei Francesi, l'evoluzione delle modalità di consumo alimentare e la moltiplicazione dei canali di distribuzione.

Pioniere nell'anima, il Gruppo anticipa, si adatta e innova costantemente per rispondere alle abitudini alimentari degli Europei.

Oggi i suoi team sono mobilitati per affrontare le nuove sfide di un ecosistema alimentare in trasformazione e della transizione ecologica. L'avventura continua...



1989
Inizio dell'avventura europea con impianti in Belgio, Spagna e Portogallo.



1992
Financière de l'Atlantique diventa indipendente e finalizza l'acquisizione di TFE



1996
Fusione delle due entità con il nome di STEF-TFE



1998
Quotazione in Borsa



2012
Creazione del marchio unico STEF

100 ANNI di evoluzione delle abitudini alimentari



Dai piatti preparati in casa ai piatti acquistati fuori e poi consegnati a domicilio

Dal 1920, STEF accompagna i cambiamenti delle modalità di consumo

Dal 1923, il Gruppo gestisce il magazzino frigorifero di Paris-Bercy e le sue dieci celle. Il vantaggio è doppio: evitare le perdite di merci e stabilizzare i prezzi dei generi alimentari. STEF partecipa così alla lotta contro il caro-vita. Durante la 2ª guerra mondiale, il freddo diventa una priorità strategica: permette di nutrire i soldati al fronte. I trasporti frigoriferi si moltiplicano. Le abitudini alimentari saranno sconvolte per sempre...

Negli anni '30, carne, pesce, frutta e verdura fresche diventano prodotti di consumo accessibili alla maggior parte delle persone. Il frigorifero entra nelle case... e gli stili di vita cambiano molto rapidamente: i piatti pronti, surgelati, già cucinati - dietetici o no - in porzione singola o formato famiglia - guadagnano terreno. La carne viene confezionata. I prodotti lattiero-caseari si moltiplicano. Insalate e verdure crude sono confezionate in sacchetti. Il biologico fa furore. E la consegna a domicilio spicca il volo!

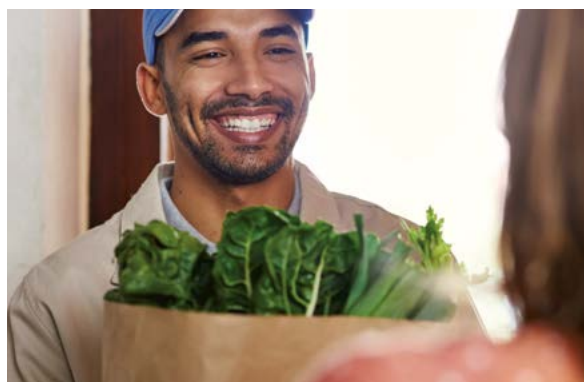


100 ANNI di evoluzione della distribuzione alimentare

Dai piccoli negozi,
ai supermercati,
all'e-commerce

In ogni epoca, STEF adatta i suoi mezzi stradali e il suo dispositivo logistico

Negli anni '60 si va ancora a fare la spesa nei negozi del centro città, ma arrivano i primi supermercati. Tra gli anni '70 e gli anni '90 triplica il numero di ipermercati e supermercati! L'ipermercato diventa il nuovo tempio del consumo. E il fast food conta sempre più adepti... Nel frattempo, STEF è passata dalla ferrovia alla strada e ha moltiplicato il suo parco immobiliare che passa dall'unico magazzino di Paris-Bercy negli anni '20 alle 250 filiali di oggi! Grazie a una catena del freddo sempre più efficiente, il Gruppo risponde alle esigenze della grande distribuzione e a quelle dei piccoli commercianti e intraprende la via dell'e-commerce.



100 ANNI di innovazioni

Vagoni isotermici, poi refrigeranti e poi frigoriferi

Negli anni '60 STEF conta un migliaio di questi vagoni, il top della tecnologia dell'epoca. Il Gruppo adotta un nuovo metodo di conservazione del freddo utilizzando il ghiaccio in scaglie sversate dalle torri di congelamento, che sostituiscono i panetti di ghiaccio fabbricati a mano. I vagoni si fermano sotto la torre di congelamento e il ghiaccio cade direttamente negli scomparti, senza nessun'altra manipolazione.



Groupage, logistica di massificazione, multimodale e informatizzazione

È sempre negli anni '60 che TFE inventa un mestiere: quello dei trasporti frigoriferi basati sul groupage. Questa innovazione va di pari passo con lo sviluppo delle infrastrutture autostradali e precede la costituzione della rete che esiste ancora oggi. Si apre la via alla logistica di massificazione. Il Gruppo costruisce magazzini di grandi dimensioni, ultra-moderni e in grado di gestire temperature da -20 °C a +10 °C. Pioniere nell'informatizzazione, il Gruppo si dota di strumenti su misura per le sue attività di trasporto e logistica già a partire dagli anni '70. Obiettivo: migliorare la produttività delle sue attività per accompagnare al meglio lo sviluppo dei suoi clienti.



Innovazioni a 360 gradi: tecnologiche, sociali, societarie e ambientali...

Tracciabilità, geolocalizzazione e digitalizzazione

Negli anni '90, il Gruppo migliora la tracciabilità delle merci e la geolocalizzazione dei veicoli. A partire dagli anni 2000, le innovazioni si concentrano sul digitale, con la dematerializzazione dei documenti di trasporto. Obiettivo: rendere più facile la vita dei clienti e quella dei dipendenti!

Oggi, le sperimentazioni mirano a incrementare la produttività, migliorare l'impronta ecologica degli edifici e dei mezzi di trasporto nonché la qualità della vita nei luoghi di lavoro dei dipendenti, per arrivare a una migliore qualità del servizio fornito ai nostri clienti.

Nel 2019, il Gruppo ha deciso di strutturare il suo processo di innovazione allo scopo di aprirsi ancora di più alle opportunità esterne per facilitare la realizzazione di una cultura interna forte e di azioni in cui ogni dipendente potrà sentirsi coinvolto e creativo.



STEF pioniere dell'azionariato dei dipendenti

Nel 1993, STEF avvia un piano di risparmio aziendale per rendere partecipi tutti i dipendenti ai successi del Gruppo. Oggi, quasi due dipendenti su tre sono azionisti del Gruppo.

Creazione della Direzione Ambiente, una novità assoluta nel mondo del trasporto

Per rispondere alle nuove sfide del trasporto e della logistica, il Gruppo investe nelle nuove energie, sia per la propulsione che per la refrigerazione e negli strumenti di controllo dei consumi energetici.

Fare della formazione, della salute e della sicurezza dei collaboratori una sfida prioritaria

Per accompagnare lo sviluppo del Gruppo, STEF assume, forma e fa crescere i suoi collaboratori. Per quel che riguarda la salute e la sicurezza sul lavoro, la prevenzione è in primo piano: esoscheletri, esercizi di riscaldamento, postazioni ergonomiche, progettazione di abbigliamento tecnico in collaborazione con i dipendenti.

Responsabilità nel tessuto economico locale

STEF sostiene la creazione di posti di lavoro e lo sviluppo economico delle regioni in cui è presente. Il suo cavallo di battaglia è: accompagnare i giovani nel mondo del lavoro!



STEF 



Attività del Gruppo



Francia

Dal 1° gennaio 2019, le attività di trasporto e logistica in Francia sono state riunite sotto il nome di STEF France.

Di fronte a consumatori sempre più volatili, i canali di distribuzione si frammentano e richiedono soluzioni di supply chain sempre più complesse.

Nel 2019, la trasformazione ha ulteriormente accelerato. L'organizzazione in business unit specializzate per mercato e dotate ognuna di una direzione commerciale dedicata ci ha permesso di adattarci a questi mercati in piena evoluzione. L'imperativo: essere in grado di coniugare agilità e affidabilità.

Nel 2019 STEF France ha superato un traguardo storico: quello dei 2 miliardi di fatturato, con una crescita del 5,1% (3,4% a perimetro costante). L'attività è stata sostenuta dal rafforzamento delle quote di mercato, dall'effetto favorevole del prezzo del carburante e da una buona dinamica commerciale.

A 127,5 M€, il risultato operativo è in aumento del 25%, trainato dalle attività Flusso Fresco, Supply Chain Fresco e Surgelati.

+ 5,1%

Progressione del fatturato

Flusso Fresco

La dinamica commerciale dà i suoi frutti

Le attività di distribuzione fanno registrare una crescita sostenuta con un'evoluzione del fatturato del 2,9%. Anche il risultato netto è aumentato dell'8,6%, grazie agli effetti congiunti di un forte miglioramento della qualità e di un buon controllo dei mezzi di produzione. La BU ha rafforzato il suo dispositivo operativo con l'integrazione della società Transports Frigorifiques Grégoire Galliard (diventata STEF Sens), l'apertura di un nuovo sito a Névia (Narbonne) e l'ampliamento del sito di Chambéry. Parallelamente, ha reso più dinamica la sua azione commerciale creando nuovi strumenti digitali e offerte strutturate per accompagnare da vicino l'evoluzione dei mercati dei suoi clienti e del loro ambiente.

Un nuovo portale per aiutare meglio i nostri clienti nella gestione della loro supply chain

Nel 2019, abbiamo lavorato per migliorare e rendere più accessibili gli indicatori necessari ai nostri clienti per gestire al meglio la loro supply chain. Maggiormente reattivo, il nuovo portale è stato pensato in funzione dei loro bisogni e di quelli dei loro destinatari.

Si inserisce in un programma globale che sarà arricchito a breve dall'arrivo di nuove offerte commerciali adatte ai destinatari della grande distribuzione ma anche a quelli del dettaglio.



Supply Chain Fresco

Un modello che conferma la sua efficienza

La crescita della BU è sostenuta dai siti di Darvault (+16,6%) e di Chaponnay (+7,4%) che hanno raggiunto tassi di saturazione vicini al 70% solo due anni dopo la loro apertura. Il 2019 è stato un anno di transizione, destinato a creare le condizioni favorevoli alla performance economica.

La conclusione della strutturazione delle filiali recenti e lo sviluppo rapido di progetti di miglioramento della qualità e della produttività hanno consentito di arrivare alla performance economica attesa.

+ 5%

Progressione del fatturato
delle attività Fresco Supply Chain



La nuova BU

confezionamento industriale

Un know-how a elevato valore aggiunto

Se STEF assicurava già operazioni di co-packing nel fresco e nel temperato secco alimentare in diversi siti, Dyad, disponendo di un suo ufficio studi e di 35 linee di produzione, arricchisce il know-how nel confezionamento industriale primario (co-manufacturing) e in quello secondario (co-packing).

Queste competenze completano le offerte destinate all'industria agroalimentare, in particolare quelle proposte dalle BU TSA (temperato secco alimentare). L'esperienza di Dyad nell'universo del lusso costituisce un importante strumento aggiuntivo visto l'elevato livello di requisiti tecnici richiesti per questa categoria di clienti. E il suo profilo di azienda con numerosi lavoratori con disabilità si inserisce perfettamente nella politica RSI del Gruppo.

Con l'acquisizione di Dyad, specialista del confezionamento industriale, STEF diventa così l'unico attore in grado di proporre un'offerta globale in tutte e tre le attività: logistica + trasporto + co-packing.



Nel 2019, il Gruppo
ha realizzato un fatturato di

+12 M€



Maggiore flessibilità per le industrie grazie alla differenziazione del marketing “ritardata”

I clienti dell'industria possono concentrarsi sul loro core business: la produzione in grande serie. STEF assicura il packaging finale, anche last minute, per le offerte promozionali: lotti, assemblaggi di prodotti, confezionamento in blister... Oggi vengono proposti due tipi di soluzioni:

- il co-packing “wall to wall”, dove si trova lo stock, per la differenziazione ritardata (cioè l'assemblaggio dei prodotti “last minute”, per promozioni molto reattive);
- l'unità di packing presente in modo permanente presso l'industria o nel magazzino in cui sono stoccati i prodotti.

Ancora più valore aggiunto per i clienti!

120

dipendenti,
di cui 55% lavoratori
con disabilità

35

linee
di produzione

4

filiali di
20.000 m²



Surgelati

Servire al meglio la catena di valore

L'attività è stata piuttosto stabile. Il tasso di saturazione e l'attività dei magazzini sono rimasti elevati e raggiungono un totale annuo storico. Le operazioni di trasporto hanno viaggiato a ritmo sostenuto.

Alcuni segmenti evidenziano una dinamica interessante. È il caso per esempio del mercato suinicolo con le esportazioni di carne verso la Cina e di quello della panetteria-pasticceria che ha sviluppato in modo considerevole le attività di esportazione verso gli Stati Uniti e l'Asia.

Per seguire da vicino i bisogni dei suoi clienti, il Gruppo ha rafforzato i servizi a valore aggiunto come il trattamento dei flussi a monte, cioè presso l'industria (materie prime o prodotti finiti) da trasportare nei nostri magazzini o da consegnare al distributore.

Temperato e secco alimentare

Un potenziale che si conferma

Questa attività evidenzia un aumento interessante grazie al potenziamento di un nuovo dispositivo, con base in due siti recenti, che consente l'accompagnamento ottimale delle grandi industrie europee del cioccolato. Il Gruppo si è impegnato ad ampliare i suoi siti di Orléans Nord e dell'Isle d'Abeau, che saranno terminati nel 2020.



20 servizi aggiuntivi per i nostri clienti dell'industria

Gestione dei flussi a monte (materie prime o prodotti finiti), co-packing, co-manufacturing comprendente congelazione, scongelamento e riconfezionamento... I servizi proposti consentono ai nostri clienti di concentrarsi sul loro core business.

È stato per esempio messo a punto un processo specifico di trattamento dei flussi di burro (stoccaggio e scongelamento) per i produttori di pane, dolci e prodotti da forno. Consente alle industrie di cogliere le migliori opportunità di acquisto della materia prima: il burro viene scongelato da noi e integrato direttamente nella loro linea di produzione.



GMD

L'e-commerce sostiene la crescita

Lo sviluppo dell'e-commerce è la caratteristica tipica del 2019 e permette all'attività GMD di far registrare un forte tasso di crescita: 12,3%.

Ristrutturato per rispondere allo sviluppo delle consegne del Gruppo Carrefour nella regione dell'Île-de-France, il sito di Aulnay-sous-Bois nella regione parigina contribuisce in larga parte a questa crescita: la piattaforma ormai meccanizzata sarà completamente operativa nel 2020.

La crescita è sostenuta anche dal nuovo sito di Aix-en-Provence aperto a febbraio 2019 (+150 persone assunte).

Il 2020 vedrà l'apertura di due siti, uno con un cliente storico del Gruppo, l'altro con un operatore del biologico.

350 persone per evadere fino a 5.000 ordini al giorno!

Il modello dell'e-commerce è esigente a causa della grande volatilità degli ordini che possono raddoppiare o ridursi della metà da un giorno all'altro. L'organizzazione è quindi particolarmente flessibile e gli adattamenti di personale devono essere molto rapidi. In collaborazione con i suoi clienti, STEF lavora su modelli predittivi per anticipare gli "effetti promo", fattori di choc sulla domanda.



+12,3%

Progressione del fatturato delle attività GMD

Lo sapevate?

E-commerce e GMD: un paesaggio contrastato e più complicato di quanto sembri!

Anno dopo anno, la quota di attività di e-commerce nel mercato alimentare aumenta. Che si tratti di prelievi della spesa, di consegne a domicilio per i privati o di approvvigionamento per la ristorazione, la tendenza ormai si consolida.

Se l'erosione del modello ipermercato è significativa sul non-alimentare, i reparti food resistono invece bene. I retailer ne fanno addirittura un'arma di riconquista per limitare l'erosione della frequentazione, soprattutto con lo sviluppo del bio.

Ristorazione professionale

Sviluppo nella costituzione di una rete specializzata

L'attività della ristorazione professionale ha visto una crescita del fatturato del 6,2%, il che conferma la buona dinamica del mercato della ristorazione commerciale e in particolare quella dei clienti del segmento fast food.

Per rispondere ai bisogni delle catene di ristorazione, il Gruppo ha proseguito nella ristrutturazione della sua rete di magazzini dedicati. L'utilizzo di nuovi strumenti, degli applicativi per il controllo delle preparazioni degli ordini e la tracciabilità delle consegne permettono di rafforzare la qualità del servizio ai clienti e di migliorare la produttività.

A oggi, il piano di sviluppo avviato per le grandi insegne nazionali si è tradotto nell'apertura di tre siti logistici dedicati a Lione, Le Plessis-Pâté e Miramas. Il piano comprende anche i mezzi di trasporto adeguati e dedicati a questo tipo di distribuzione.

In un mercato molto esigente, la BU prosegue nel suo lavoro di innovazione e conferma il proprio ruolo di laboratorio per le altre attività del Gruppo.

+6,2%

Progressione del fatturato delle attività di ristorazione professionale



Seafood

Un mercato in forte mutamento

La crescita del fatturato della BU (+26,6%) è sostenuta essenzialmente dall'integrazione, avvenuta a metà del 2018, della società Express Marée.

Grazie a questa acquisizione, il Gruppo propone oggi ai suoi clienti e partner la copertura di tutto il territorio francese. Ma l'impoverimento progressivo delle risorse alieutiche e le trasformazioni della GMD hanno un forte impatto sul settore. La razionalizzazione del dispositivo di raccolta terminerà con la costruzione, lanciata alla fine del 2019 a Lorient, di un nuovo sito che riunirà le attività di STEF e di Express Marée in Bretagna.



Italia

Buona dinamica delle attività tradizionali

L'aumento del fatturato è stato particolarmente consistente per le attività di trasporto e logistica dei prodotti freschi con i nostri clienti storici.

Dopo l'apertura di una piattaforma per il trasporto nel 2018, il sito di Bologna ha completato il suo dispositivo di 120.000 m³ dedicati alle attività logistiche. L'ampliamento del raggio d'azione a nord di Milano permetterà anche di sviluppare la nostra attività in questa regione, che è uno dei principali bacini di consumo in Italia.

Per consolidare la nostra performance sul segmento del surgelato, gli sforzi si sono concentrati sulla trasformazione delle attività della società Marconi acquisita nel 2018. L'evoluzione dei sistemi informatici e i necessari investimenti immobiliari hanno consentito di portare i siti di Fidenza e di Ascoli a livello degli standard del Gruppo.

Siti aperti nel 2019

- Ampliamento di più di 9.600 m² di STEF Bologna, con due celle frigorifere positive di 7.000 m², 12,5 m di altezza e più di 1.700 m² di mezzanini.
- Nuova piattaforma Seafood di più di 5.000 m² a Tivoli (Roma).

+10,9%

Progressione del fatturato



Spagna

Crescita organica e rafforzamento delle posizioni

L'insieme delle attività hanno inciso sull'aumento delle performance nel 2019. Il fatturato è cresciuto del 6,3%.

Questa crescita, solo organica, è sostenuta soprattutto dalle attività di groupage, sia sul mercato interno che su quello internazionale. Il trasporto ha ampliato la sua offerta sui flussi internazionali. L'aumento della frequenza di consegna in tutti i paesi target ha contribuito al consolidamento della nostra posizione per l'industria alimentare spagnola.

La logistica di massificazione ha mantenuto un buon livello di servizio. Le attività GMD, paragonate alle evoluzioni delle insegne della distribuzione, hanno dato la precedenza al mantenimento della performance.

L'accompagnamento allo sviluppo dato dai nostri principali clienti nel paese ha permesso al fatturato della ristorazione professionale di aumentare in modo consistente.

+ 6,3%

Progressione del fatturato



Portogallo

Il consolidamento della rete dà i suoi frutti

L'accelerazione della crescita nel paese, dinamizzata da un forte aumento commerciale e da una rete capillare, ha permesso di far registrare una progressione del fatturato del 15,8%. È il risultato dello sviluppo di una rete nazionale efficiente e unica avviata due anni fa. Nel 2019, abbiamo inoltre rafforzato il nostro dispositivo immobiliare con la costruzione di una nuova piattaforma trasporto a nord di Lisbona e un ampliamento con celle frigo negative a Porto, che fa arrivare la sua capacità totale a 18.000 pallet.

Costruzioni avviate nel 2019

- Nuova piattaforma del Flusso Fresco di 7.000 m² ad Alenquer (nord di Lisbona).
- Creazione di due nuove celle frigo negative a Porto, che vede così aumentare la capacità del sito a 100.000 m³.

+15,8%

Progressione del fatturato



Paesi Bassi

Accelerazione dell'integrazione

Nel corso del primo semestre, STEF ha acquisito il controllo della società olandese Netko, che ora si chiama STEF Raalte e che diventa il terzo sito olandese del Gruppo.

L'implementazione di sistemi informatici e di applicazioni per le attività è ormai effettiva in tutte e tre le filiali (Bodegraven, Eindhoven e Raalte).

Questa evoluzione consente il controllo coordinato dei flussi, collegati all'interno di una stessa rete di trasporti. Il sito di Eindhoven è stato ampliato per poter gestire i nuovi flussi generati da queste trasformazioni.

Filiale aperta nel 2019

● Ampliamento della superficie di trasporto del sito di Eindhoven.

+33,5%

Progressione del fatturato

Belgio

Creazione di una rete nazionale di distribuzione

In Belgio, STEF è presente soprattutto in due settori di attività:

- il groupage nazionale e internazionale di prodotti freschi e surgelati;
- la logistica di massificazione per l'industria del fresco.

Le azioni condotte nel 2019 hanno permesso di migliorare in maniera significativa i risultati.

I team hanno poi lavorato all'elaborazione di una rete nazionale di distribuzione. La creazione di una partnership con un subappaltatore su Liegi è la prima tappa importante.

+3,9%

Progressione del fatturato

Flussi europei: la crescita prosegue

Guidata dal nostro ufficio di Strasburgo, questa attività continua a far registrare un considerevole aumento sull'asse storico più importante: i flussi nord-sud. Nel 2019, il Gruppo ha rafforzato le sue partnership con alcuni trasportatori europei, riuscendo in questo modo ad adattarsi alla riduzione dei mezzi stradali, molto consistente in Europa.



Svizzera

Nuova dinamica

Nel 2019, il Gruppo è entrato in una nuova dinamica, rappresentata dalla trasformazione dell'organizzazione dei trasporti e dal rinnovamento del team manageriale.

È stato aperto un nuovo magazzino vicino a Friburgo, ai confini della Svizzera tedesca: permette di consolidare i nostri legami con la grande distribuzione e di sviluppare le nostre attività con importanti attori nazionali dell'agroalimentare. L'attività del Fresco è iniziata con successo nel 1° semestre del 2019 nel nuovo impianto logistico di Kölliken. Il Gruppo ha modificato anche la sua organizzazione del trasporto realizzando una partnership con un'azienda locale.

Filiale aperta nel 2019

- Nuovo magazzino di 4.400 m² e 27.000 m³ con celle frigorifere positive e negative a Givisiez (Friburgo).

+23,6%

Progressione del fatturato

IMMOSTEF

Continuare a investire per preparare il futuro



Il polo immobiliare è al servizio della performance operativa ed economica del Gruppo. Questo è il motivo per il quale, fin dalle origini, preferiamo che il parco immobiliare sia di nostra proprietà: è uno strumento vitale per portare avanti la nostra strategia a medio e lungo termine. Nel 2019, sono proseguiti la strutturazione, l'armonizzazione dei processi e il rafforzamento del know-how dei team dedicati alla funzione dell'immobiliare nei diversi paesi.

Filiali sempre più performanti, virtuose e sostenibili dal punto di vista ambientale

La mission di STEF è garantire la temperatura e la sicurezza alimentare dei prodotti che le vengono affidati. Gli edifici, le attrezzature e i sistemi di sicurezza sono quindi oggetto di un rigoroso controllo e di miglioramenti continui.

Obiettivo: mantenere la promessa commerciale e ottimizzare i costi.

7

progetti immobiliari
realizzati nel 2019

Nuove superfici
39.000 m²
Volumi aggiuntivi
240.000 m³

20

nuovi progetti
immobiliari in corso

Nuove superfici
80.000 m²
Volumi aggiuntivi
513.000 m³

STEF IT

Condurre in porto la trasformazione digitale



STEF Information et Technologies gestisce e sviluppa gli strumenti informatici e digitali su cui il Gruppo si appoggia per accompagnare i suoi clienti e migliorare la produttività delle sue attività. Nel 2019, STEF IT ha continuato a sviluppare nuove generazioni di strumenti per ottimizzare le attività del Gruppo, creando soluzioni innovative per rafforzare la competitività delle sue offerte.

La trasformazione digitale ci riguarda tutti

Nel 2019, il Gruppo ha lanciato la sua road map digitale. Guidata dalle direzioni operative, è accompagnata da STEF IT, che controlla la coerenza digitale dei progetti e la loro ottimizzazione. Questo approccio si inserisce nella doppia dinamica adottata per il progetto innovazione del Gruppo: una direzione per l'innovazione che dà impulso, guida e coordina e le innovazioni sul campo, che è necessario identificare, testare e applicare a tutti.

Un obiettivo unico: migliorare la soddisfazione del cliente

Il progetto di innovazione del Gruppo si è organizzato intorno a obiettivi completamente rivolti al miglioramento del servizio alla clientela. Nuovo portale, tracciabilità e "tracking end to end", smaterializzazione dei documenti, soluzioni chiavi in mano adatte a ogni categoria di clienti, vigilando sempre sulla sicurezza dei loro dati. Nel 2019, anche il nostro patrimonio di applicativi informatici si è evoluto e si è rafforzato, per aumentare efficacia e agilità.

La Méridionale mantiene la rotta

Da 40 anni, La Méridionale garantisce il trasporto marittimo di passeggeri e merci tra Marsiglia e la Corsica con tre traghetti misti: PIANA, KALLISTE e GIROLATA.



Una performance commerciale alterata da un fine anno difficile

Il 2019 è trascorso nel segno della concessione di servizio pubblico che si è conclusa il 30 settembre 2019. L'attività della Méridionale è stata influenzata dalla perdita del servizio dei porti di Bastia e Ajaccio a partire dal 1° ottobre 2019.

Il periodo estivo è stato comunque soddisfacente: il volume di merci trasportate è stato in netto aumento rispetto al 2018; l'attività passeggeri invece ha segnato il passo, vista la concorrenza del trasporto aereo e di un inizio di stagione turistica meno vivace.

Prepararsi per scommettere sul futuro

Malgrado questi problemi, La Méridionale nel 2019 ha rafforzato i suoi strumenti di azione. Dispone di un suo sistema di prenotazioni e ha acquisito una nuova nave la LIVERPOOL SEAWAYS.

Sempre pionieri nella protezione dell'ambiente

Dal 2016, La Méridionale ha equipaggiato le sue navi di collegamento elettrico per limitare le emissioni inquinanti e sonore quando sono in porto. Ha anche dotato la PIANA di filtri anti-particolato per eliminare le scorie di zolfo e di particolato fine e ultrafine in mare. I risultati sono considerevoli.

Il punto sulle concessioni

Da febbraio a dicembre 2020, La Méridionale servirà Porto Vecchio e Propriano. Con il suo partner storico ha partecipato alla gara d'appalto per la concessione del servizio pubblico di sette anni a partire dal 1° gennaio 2021.





Responsabilità sociale d'impresa

LA RSI più che mai al centro della nostra strategia

La nostra sfida? Preparare il futuro!

La RSI è parte integrante del DNA del Gruppo. STEF ne ha fatto un volano di sviluppo: i suoi impegni sono direttamente collegati alle sue attività, al modello di business, ai valori e alle attese degli stakeholder. Posizionata al livello più elevato dell'impresa, la RSI è al centro del nostro sviluppo strategico.

Le nostre cinque sfide più importanti

CAPITALE UMANO

SALUTE E SICUREZZA
SUL LAVORO

SICUREZZA SANITARIA

CLIMA

QUALITÀ DELL'ARIA

Dialogo con gli stakeholder

Per capire meglio le aspettative dei nostri diversi interlocutori, dialoghiamo con ciascuno di loro: dipendenti, clienti, fornitori, amministrazioni pubbliche, organizzazioni professionali, comunità locali, cittadini, associazioni, partner per l'impiego, scuole e università... Il nostro obiettivo: trovare insieme le risposte migliori e andare avanti uniti!

Nel 2019 il dialogo è proseguito e si è concentrato su tre temi importanti: la sicurezza sanitaria, l'ambiente e la responsabilità sociale. Quest'anno, questi elementi sono stati integrati nella strategia delle nostre cinque grandi sfide RSI e per la Francia sono stati inseriti due indicatori nuovi.

Referenze e certificazioni

Per perfezionare gli strumenti e gli impatti RSI indotti dalle sue attività, sia attuali che futuri, il Gruppo fa riferimento alle norme ISO 26000 e ISO 14001 nonché al protocollo "RSE Logistique" realizzato dalla Direction Générale des infrastructures des transports et de la mer (DGITM).



- Le informazioni relative agli impatti sociali e ambientali delle attività del Gruppo sono pubblicate in conformità agli obblighi previsti dall'articolo 225 della Loi Grenelle 2 e dall'articolo R.225-105-1 del Codice del Commercio francese.
- Tutte le informazioni contrassegnate con il simbolo sono state verificate con un ragionevole livello di garanzia dall'organismo terzo indipendente⁽¹⁾.

Per la 3^a volta consecutiva, STEF è stata premiata con il livello di valutazione "Gold - Livello Avanzato" dalla piattaforma indipendente di rating EcoVadis per la sua politica di RSI: motivo di orgoglio e incitamento a continuare su questa strada!



STEF vince il premio del pubblico per il suo impegno nella responsabilità sociale.



⁽¹⁾Questo ragionevole livello di garanzia, simboleggiato dal logo è una procedura volontaria del Gruppo STEF, che richiede lavori più approfonditi da parte dell'Ente terzo indipendente rispetto a quelli utilizzati nell'ambito della garanzia moderata.

I nostri impegni sociali e societari



La performance e la qualità delle nostre prestazioni si basano sui nostri team: formare e far progredire tutte e tutti nella loro carriera, vigilare sulla sicurezza, la salute e la crescita sul posto di lavoro sono per noi sfide di primaria importanza.

Poiché la natura delle nostre attività e la capillarità della nostra rete territoriale ci permettono di agire concretamente sui giovani e più in generale sulle persone in stato di fragilità, STEF sostiene attivamente la creazione di posti di lavoro che favoriscano la dinamica economica delle regioni in cui è presente.

Assumere, formare... e coltivare la voglia di imparare

Qualunque sia il loro percorso o la loro attività, STEF fa crescere i suoi collaboratori. La nostra mission: accompagnare le trasformazioni delle attività e permettere ai nostri collaboratori di progredire per servire sempre meglio i nostri clienti.

Letto su...

L'Usine Nouvelle

STEF si posiziona tra le 25 aziende che assumono di più in Francia.

Letto su...

Forbes France

STEF fa parte delle 20 aziende che utilizzano "strategie innovative nelle risorse umane" per "attrarre nuovi talenti". Una classifica dell'Institut Choiseul.

1.000

nuovi posti di lavoro
creati nel 2019
(di cui 600 in Francia)

Attrarre i talenti

Il Gruppo assume profili molto diversificati: preparatori di ordini, autisti, manager di prossimità, tecnici manutentori, commerciali, esperti IT... e giovani diplomati grazie al nostro "Graduate Program".

Questo sforzo di reclutamento è sostenuto da un employer branding con uno slogan forte e impegnativo: "Costruite il vostro futuro nel cuore del mondo alimentare".

Il Gruppo ha inoltre sviluppato un ambizioso programma di relazione con le scuole chiamato "Programme Ambassadeurs" che prevede l'intervento dei dipendenti del Gruppo - i nostri Talent Spotters - nelle scuole e nelle università. Persone che incarnano, con passione e entusiasmo, i valori e le attività del Gruppo, che li condividono con gli studenti e intercettano i talenti di domani.



Far crescere tutti i collaboratori

Tramite l'Université STEF, il Gruppo sviluppa programmi specifici per le mansioni ad elevato tasso di complessità. Per farlo, ci appoggiamo all'IMF (Institut des métiers du froid), il nostro organismo di formazione interno (certificato dal Bureau Veritas dal 2017).

Per formare i nostri collaboratori alle attività di oggi e di domani, abbiamo sviluppato percorsi personalizzabili, da seguire sia in presenza che da remoto. Dopo il commercio, tramite i "Sales Campus", con il "Tech Campus" copriamo le attività legate alla manutenzione. Oltre alle offerte già esistenti relative alle nostre attività centrali, abbiamo l'ambizione di far seguire a ogni collaboratore il proprio percorso di sviluppo.

STEF riceve il **trofeo d'argento formazione e attività** per i primi moduli della sua università aziendale.

Il 70%
delle posizioni di quadro è
assicurato dalla promozione interna

140
formatori interni in seno al
nostro organismo dedicato

220.000
ore di formazione
erogate

Più del 70% del capitale detenuto
dalla direzione e dai dipendenti: un
modello precursore e unico nel settore.

Creato nel 1993, il piano di risparmio aziendale STEF permette ai dipendenti di beneficiare del valore aggiunto che contribuiscono a creare, in Francia e in Europa. Oggi, quasi due dipendenti su tre sono azionisti del Gruppo tramite il Fondo comune di investimento aziendale (FCPE), considerando tutte le categorie socio-professionali e tutti i paesi europei. L'azionariato dei dipendenti è un potente strumento di condivisione e un vero e proprio volano di performance economica per i clienti del Gruppo.

462
persone con contratti di apprendistato
e di professionalizzazione in Francia

Vigilare sulla sicurezza e sulla qualità della vita sul posto di lavoro

Migliorare costantemente la sicurezza e la qualità della vita nei luoghi di lavoro dei nostri 19.000 collaboratori sono le nostre sfide prioritarie. In questo ambito, il Gruppo porta avanti una politica ambiziosa in tutti i paesi in cui è presente.



Salute e sicurezza

Strutturata per obiettivi, la nostra road map sulla salute e la sicurezza coinvolge i nostri collaboratori in questioni come l'inclusione o la formazione, la definizione della nuova gamma di abbigliamento da lavoro...

Per far evolvere i comportamenti e integrare al meglio l'aspetto della prevenzione nella vita di tutti i giorni, è indispensabile la partecipazione di tutti: a cominciare da quella dei manager che svolgono un ruolo chiave nella promozione della "cultura della sicurezza" e nell'attuazione di prassi collaborative con i loro team.

● Più di 300 collaboratori associati nello studio avviato per prevenire i disturbi muscolo-scheletrici.

I DSM sono originati da fattori diversi. Le soluzioni organizzative e collettive devono quindi prevalere sulle soluzioni prettamente individuali e tecniche. Lo studio, che parte nel 2020 in tre filiali rappresentative delle attività del Gruppo, consentirà di rilevare i problemi delle postazioni a rischio (DMS e incidenti) legati alla movimentazione manuale e migliorare di conseguenza gli ambienti di lavoro: processi, strumenti, equipaggiamenti, modalità manageriale, infrastrutture, ecc.

- **Molto tecnica, la nuova gamma di abbigliamento da lavoro viene adottata in Europa.**

Progettata e testata internamente, va dagli strati "a contatto con la pelle" agli strati esterni per adattarsi alle diverse temperature e attività di STEF. Sono stati progettati abiti specifici per le varie attività come i surgelati e i prodotti ittici.

Qualità della vita nei luoghi di lavoro

Il protocollo Qualità della vita si organizza intorno a quattro assi tematici: una migliore conciliazione tra vita professionale e vita privata, lo sviluppo di azioni collaborative, la promozione di buone pratiche di igiene di vita nonché l'ascolto e l'accompagnamento dei nostri collaboratori.

- **STEF Heroes: 3.900 collaboratori coinvolti in tutta Europa.**

Entusiasmo, rispetto, rigore, spirito di squadra: questi sono i valori promossi attraverso la nostra applicazione sportiva che incoraggia i collaboratori a fare attività fisica. Con successo, perché il 30% dei partecipanti la fa ormai regolarmente!

Dopo STEF Run nel 2017, STEF Move nel 2018 che ha mobilitato 2.000 collaboratori nei sette paesi in cui siamo presenti, nel 2019 il Gruppo ha lanciato STEF Heroes.

Più completa, questa nuova applicazione sportiva ha coinvolto 3.000 collaboratori intorno ai temi dello sport, della performance e della solidarietà. Il Gruppo infatti trasforma i punti guadagnati nelle competizioni in doni per associazioni di volontariato. Tra i record dell'anno: il dono di lame da corsa a due atlete disabili tramite l'associazione "Lames de joie".

- **Campus Genitorialità: sostegno scolastico per bambini e bambine e coaching parentale.**

Dal 2018, STEF propone l'abbonamento gratuito a una piattaforma di sostegno scolastico online. Ad oggi, risultano iscritti 2.735 figli e figlie di dipendenti. Grazie al successo riscontrato, abbiamo ampliato la nostra offerta di servizi: coaching parentale (genitorialità positiva, sviluppo del bambino e della bambina), laboratori di orientamento rispetto alla nuova prova di maturità... Verranno inoltre testati altri laboratori su tematiche diverse.

- **Il teleconsulto medico: 300 iscritti in 15 giorni.**

Il dipendente, il partner, i figli e le figlie hanno accesso gratuito a medici di medicina generale o specialisti. Attivato nel corso del 2019 a titolo sperimentale, questo dispositivo sarà introdotto nelle filiali che lo desiderano nel 2020.



STEF
HEROES

**"PARTECIPATE
ALL'AVVENTURA
STEF
HEROES"**

In STEF, sport fa rima con benessere e impresa!

Il 10 aprile 2019 al Parlamento francese, il Gruppo ha ricevuto il Premio per le imprese in occasione dei trofei sport & management 2019 per il suo programma collaborativo STEF Heroes.

Favorire la diversità e le pari opportunità



Favorire una cultura di impresa rispettosa di tutte le diversità, visibili e invisibili, significa prima di tutto costruire un ambiente di lavoro in seno al quale i collaboratori abbiano spazi e opportunità di crescita. Le pari opportunità nel mondo del lavoro, l'inclusione dei lavoratori con disabilità e l'inserimento professionale dei giovani sono tre sfide sulle quali stiamo portando avanti politiche proattive.

**STEF riconosciuto
"Diversity leader 2020"
dal Financial Times**



Il Financial Times ha riconosciuto il titolo di "Diversity Leader 2020" al Gruppo nella sua nuova classifica europea annuale sulla diversità e l'inclusione in azienda.

Parità di genere: verso una cultura del management inclusivo

Il settore del trasporto è storicamente un settore maschile. In STEF, lavoriamo per aprire ancora di più le nostre attività alle donne e favorire la parità di accesso, soprattutto tra gli addetti in magazzino e gli autisti. Portiamo avanti gli impegni presi con l'applicazione dell'indice di uguaglianza professionale tra uomini e donne in Francia e dei piani d'azione associati. Il nostro progetto a

favore dell'uguaglianza professionale verrà declinato in tutte le entità del Gruppo in Europa. In programma nei prossimi tre anni: diagnosi e sensibilizzazione per aumentare la consapevolezza e avviare cambiamenti di comportamento, utilizzo di strumenti di sensibilizzazione ad hoc, coaching e sviluppo del programma "Talenti al femminile / Ladies first".

Mission handicap: assunzione, inclusione e gestione della carriera... azioni ambiziose e risultati concreti

Il tasso di occupazione di persone disabili in seno al Gruppo, che è ormai del 4,5%, evidenzia il successo del processo avviato da più di dodici anni con la nostra "Mission handicap". Ogni giorno, più di 800 dipendenti con disabilità dimostrano che possono fare le stesse cose degli altri collaboratori: 1/3 sono addetti di magazzino, 1/3 autisti e 1/3 svolge altre funzioni. Anche quest'anno, diverse iniziative confermano l'impegno di STEF e la sua volontà di dimostrare che disabilità e performance sono compatibili: a iniziare dall'acquisizione dell'azienda Dyad nel settore del confezionamento.

● **Nuovo accordo disabilità firmato all'unanimità dalle parti sociali:** consente al Gruppo di capitalizzare l'esperienza di questi ultimi dieci anni e di assumere impegni ancora più ambiziosi in termini di accompagnamento e di inclusione. Tali impegni saranno associati a una politica di acquisti responsabili rafforzata presso gli enti e i servizi di aiuto all'inserimento lavorativo e le imprese con elevata percentuale di lavoratori e lavoratrici con disabilità.

● **Operazione DuoDay:** un'iniziativa di arricchimento e umanamente appassionante. Il principio è semplice: durante il giorno, una persona disabile affianca un professionista STEF per immergersi nel suo quotidiano. Il 26 aprile, una ventina di siti si sono lanciati nell'esperimento. Stanislas Lemor, amministratore delegato di STEF ha trascorso una giornata insieme a Didier Roche, imprenditore e co-fondatore dei ristoranti "Dans le noir", ipovedente e visionario.

STEF ha partecipato alla serata di gala "H'up entrepreneurs":

congratulations ai cinque vincitori del trofeo "H'up entrepreneurs" che sono stati premiati per il loro percorso imprenditoriale fuori dal comune. In STEF sosteniamo gli imprenditori con disabilità e celebriamo la loro energia, la loro creatività e la loro determinazione!

Firma del manifesto per l'inclusione delle persone con disabilità nella vita economica:

Il 13 novembre 2019, Stanislas Lemor, il nostro amministratore delegato, ha firmato un protocollo contenente dieci impegni operativi insieme a un centinaio di altri amministratori delegati di grandi Gruppi.

4,5%

Tasso di occupazione delle
persone con disabilità
nel Gruppo



**FORTI DELLE NOSTRE DIVERSITÀ.
RICCHI DEI NOSTRI TALENTI.**

Accompagnare i giovani al lavoro: una questione di responsabilità educativa per l'impresa

I giovani sono il capitale di domani. Il Gruppo intende quindi partecipare allo sforzo collettivo per migliorare il loro futuro in tutti i paesi in cui ha una sede. Impegnati dal 2016 a favore dell'inserimento professionale dei giovani, moltiplichiamo le iniziative all'interno del Gruppo e sui territori.



Far scoprire, accogliere, accompagnare...

Il nostro obiettivo è far loro conoscere il mondo dell'impresa e le nostre diverse attività, tra le quali alcune con molti posti vacanti, ma anche dare loro le chiavi per riuscire ad accedere alla vita professionale. Tutte le entità del Gruppo partecipano ogni anno a numerose iniziative come la settimana europea dell'inserimento professionale dei giovani, organizzano visite ai siti, sessioni di formazione su come redigere un CV, simulazioni di colloqui di assunzione. Quest'anno, più di 400 giovani sono stati accolti in Europa e in Francia per scoprire le nostre attività, incontrare i nostri collaboratori, avviare uno stage o un'alternanza scuola/lavoro.

Responsabilità educativa: un'azione aziendale sul territorio

Nel 2019, nell'ambito della partnership con FACE (Fondation Agir Contre l'Exclusion) in Francia ci siamo uniti al programma specifico di dodici settori di attività in trasformazione in grado di accogliere giovani esclusi dal mercato del lavoro. STEF è partner esclusivo nel settore del trasporto e della logistica. Collaboratori volontari, impegnati e appassionati vengono formati per intervenire nelle scuole superiori di primo e secondo grado e diventare ambasciatori TEKNIK. La loro missione? Far conoscere la diversità e il quotidiano delle attività del Gruppo, la loro dimensione sia umana che innovativa e combattere alcuni pregiudizi che gravano su un settore di attività poco conosciuto dai giovani e dal settore dell'istruzione nazionale, dove invece il potenziale di assunzione è elevato.



Fieri del loro lavoro, 45 collaboratori incontrano gli studenti e le studentesse. Obiettivo: suscitare interesse!

Da diversi anni, STEF propone stage di full immersion di tre giorni agli insegnanti e a chi si occupa di orientamento. Dal 2019, i nostri collaboratori tornano a scuola come ambasciatori TEKNIK.

Una sessione in classe... con strumenti ludici!

Per far scoprire il settore del trasporto e della logistica agroalimentare, i nostri ambasciatori non esitano a creare l'evento: presentazione in motion design, video testimonianze di collaboratori che presentano il proprio percorso e condividono la loro passione... E il Cubtile, uno strumento in 3D che fa vivere un'esperienza immersiva ai partecipanti e che ha sempre un grande successo.



Creatività e concorso a tema innovazione -

In sessioni specifiche, gli studenti e le studentesse si riuniscono in piccoli gruppi e lavorano su un progetto con una problematica a loro scelta. Ricerca, modello, presentazione... I loro progetti vengono quindi presentati alle Sfide TEKNIK a livello di istituto, accademico e nazionale!

ENTREPRISES & Quartiers

Firmato da STEF a livello nazionale, questo protocollo si è trasformato in PAQTE (Patto con i quartieri per le imprese). È declinato in numerosi siti del Gruppo che si impegnano su due assi prioritari:

- **l'educazione e l'orientamento scolastico:** interventi nelle scuole, accoglienza, accompagnamento e tutoring di studenti e studentesse;
- **il lavoro, l'inserimento e la formazione:** legame con le strutture locali che si occupano di lavoro e inserimento (enti locali, poli occupazione, uffici per l'impiego...).



Da più di dieci anni, STEF sostiene l'occupazione giovanile con Sport in Città tramite patrocini, giornate porte aperte, simulazioni di colloqui, sessioni di formazione su come si scrive un CV, lavori estivi o contratti di alternanza scuola/lavoro...

Un approccio più vicino ai bisogni

Per coinvolgere tutte le categorie, dai giovani con difficoltà scolastiche ai giovani laureati, da anni abbiamo sottoscritto delle partnership con associazioni impegnate nell'inserimento professionale dei giovani: NQT (I nostri quartieri hanno talenti), sport in città, gli enti per l'inserimento lavorativo, Tremplin Handicap. La dinamica creata grazie a queste grandi partnership permette di avviare ulteriori collaborazioni fruttuose in termini di assunzione con le aziende locali. È il caso per esempio delle ricadute del protocollo "Imprese e Quartieri".



STEF partner dei Restaurants du Cœur dal 2010: oltre al sostegno logistico, sponsorizzazione delle competenze, sessioni di formazione e stage di inserimento...

Poiché si tratta dell'interesse collettivo, non ci accontentiamo di dare un sostegno logistico per tutto l'anno (3.500 tonnellate di cibo trasportate nel 2019). Sviluppiamo la sponsorizzazione delle competenze per rafforzare la professionalità dei team nella gestione dei flussi di trasporto e di logistica e nella sicurezza sanitaria. Diamo loro anche la possibilità di seguire sessioni di formazione in diritto sociale uguali a quelle seguite all'interno del Gruppo dai nostri direttori di filiale e completate da un modulo adeguato allo statuto associativo dei Restaurants du Cœur (30 partecipanti nel 2019). Proponiamo parallelamente degli stage professionali per i beneficiari degli aiuti alimentari nell'ambito di laboratori per l'inserimento lavorativo. La nuova convenzione di partnership è stata firmata il 30 gennaio 2020.



I nostri impegni ambientali

Da oltre quindici anni, STEF ha avviato una politica proattiva di riduzione delle emissioni legate alle sue attività. Tra le nostre sfide chiave: i cambiamenti climatici, la qualità dell'aria e la sicurezza sanitaria.

La nostra politica ambientale

- Ridurre le emissioni di gas a effetto serra (CO₂) per consolidare la performance ambientale che vogliamo offrire ai nostri clienti.
- Sperimentare tecnologie alternative e proporre soluzioni orientate a una logistica urbana virtuosa.
- Tenere sotto controllo i consumi di acqua e di energia (ISO 50001) con piattaforme rispondenti ai requisiti HQE®.
- Riciclare e valorizzare i rifiuti.
- Proseguire gli impegni del polo marittimo (ISO 14001).



Lottare contro i cambiamenti climatici

Controllo dei consumi di energia, manutenzione dei magazzini, rinnovo del parco veicoli, collaborazione con i costruttori per limitare i consumi, ottimizzazione dei percorsi di consegna, formazione dei collaboratori, coinvolgimento dei subappaltatori, uso di refrigeranti naturali... Cerchiamo di utilizzare tutti gli strumenti a nostra disposizione per ridurre i nostri impatti e consolidare la performance ambientale offerta ai nostri clienti.

Ridurre le emissioni legate al consumo di idrocarburi

Per raggiungere questi obiettivi, siamo impegnati in un rinnovo regolare dei nostri veicoli per poter disporre di una flotta Euro 6 (94% delle motrici e 66% degli autotreni).

La scelta dei fornitori è soggetta a severi criteri di RSI: vengono tenute in considerazione solo le aziende con un parco veicoli che rispetta requisiti minimi di qualità ambientale, con prescrizioni ancora più stringenti per i partner privilegiati.

Infine, alcune agenzie di distribuzione urbana ricorrono a sistemi di freddo criogenico a bordo che offrono tre vantaggi: neutralità carbonica, zero emissioni di inquinanti e assenza totale di rumore.



I nostri impegni ambientali

Dal 2018, inseriamo il consumo di carburanti in Francia (cioè l'89% del consumo totale dei veicoli di nostra proprietà) nella certificazione ISO 50001, con l'obiettivo di ridurre i consumi dell'1% all'anno.

Abbiamo infine allargato a tutta la flotta un sistema di controllo dei consumi in tempo reale e i nostri autisti ricevono la formazione sull'eco-guida.

Politica di certificazione

Grazie alle sue azioni, il Gruppo ha ottenuto risultati decisivi riconosciuti dal rinnovo della certificazione ISO 50001 e dal marchio ADEME "Obiettivo CO₂ - trasporto eco-responsabile".



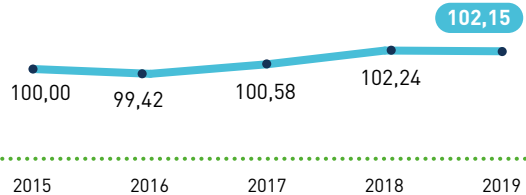
Risultati promettenti per "Alertgasoil™"

Questo dispositivo misura in tempo reale il consumo di ogni veicolo e mira a ridurre i consumi grazie all'eco-guida. La tecnologia connessa creata da una start-up, "Alertgasoil™" è stata utilizzata quest'anno su tutta la flotta delle motrici del Gruppo in Francia.

alertgasoil™
fuel cost killer

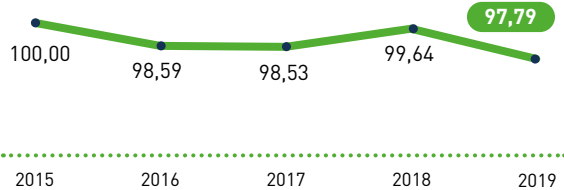
Impronta di carbonio trasporto del Gruppo in gCO₂/t.km

Evoluzione del gCO₂/t.km - base 100 nel 2015



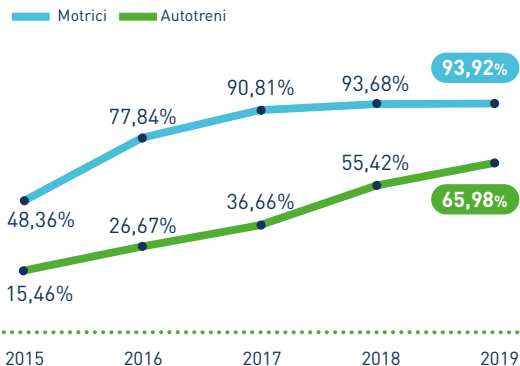
Impronta di carbonio trasporto in Francia (parco di proprietà) in gCO₂/km

Evoluzione del gCO₂/km - base 100 nel 2015



Suddivisione del parco veicoli secondo le norme Euro

% del parco Euro 4 - Gruppo - Parco di proprietà





Ridurre i nostri consumi di energia elettrica

Dal 2014 abbiamo messo in atto un sistema di gestione dell'energia certificato ISO 50001 in tutti i siti francesi (che rappresentano il 71% del consumo totale) con l'obiettivo di ridurre i consumi del 4% in tre anni. Anche gli altri siti europei sono oggetto di verifiche e di controlli rigorosi. Attualmente sono 140 i siti certificati. Undici sono in via di certificazione.

Parallelamente, continuano le azioni di formazione per tutti coloro che si occupano di energia (referenti, manager...).

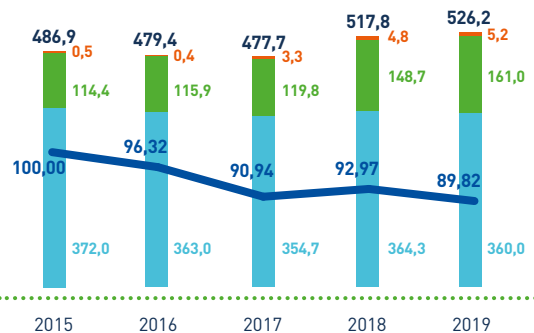
Per andare più lontano

La creazione della divisione energia del Gruppo, Blue EnerFreeze, dedicata alla produzione del freddo negli stabilimenti del Gruppo (80% del consumo totale) ha permesso di sviluppare un sistema di gestione intelligente degli impianti tenendo conto di diversi parametri, tra cui la temperatura esterna, le previsioni di utilizzo e lo storico dei consumi.

Consumo totale di elettricità in GWh

Evoluzione della performance energetica in kWh/ton sulla banchina (base 100 nel 2015 - Gruppo)

Francia Altri paesi La Mèridionale kWh / tpaq



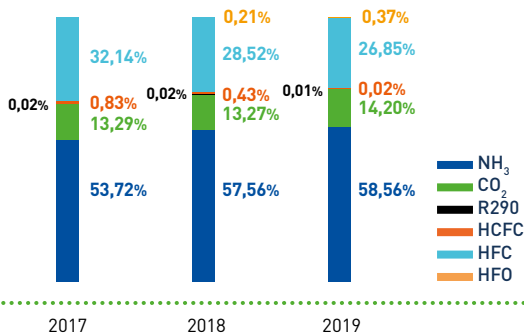
Limitare le emissioni legate all'utilizzo di alcuni refrigeranti (HFC)

Per assicurare la produzione del freddo nelle piattaforme e nei magazzini frigoriferi privilegiamo i fluidi naturali (ammoniaca o anidride carbonica), il cui PRG (potenziale di riscaldamento globale) è da 1.000 a 4.000 volte inferiore a quello degli HFC. Vengono inoltre realizzate sperimentazioni di nuovi fluidi (propano e HFO) con conseguenze minori sull'effetto serra.

Attuati in modo massiccio, proseguono i nostri rigorosi piani di manutenzione degli impianti e dei dispositivi di rilevamento e il controllo dei consumi diventa sempre più preciso. Vengono poi organizzati moduli di formazione continua del personale addetto alla movimentazione dei refrigeranti.

Suddivisione dei refrigeranti Gruppo

% in tonnellaggio di carico per tipo di refrigeranti



Riciclare i rifiuti

Più dell'80 % dei nostri siti attua la raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti non pericolosi, con un tasso di riciclo del 63,4% (23.472 tonnellate raccolte). I rifiuti pericolosi (poco numerosi) vengono eliminati sistematicamente tramite le filiere autorizzate.

Bologna: un sito decisamente verde!

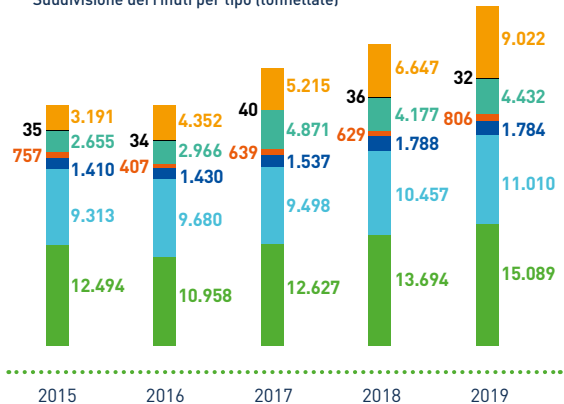
Illuminazione 100% LED, pannelli fotovoltaici su tutto il tetto e autoconsumo totale: il sito di Bologna fa bene all'ambiente.



Situato nel centro di una zona di produzione e di consumi alimentari strategica in Italia, questo nuovo sito di 5.000 m² è in posizione ideale per ottimizzare i tempi di consegna e i consumi di energia. È stato progettato e costruito da IMMOSTEF Italia - filiale italiana immobiliare del Gruppo specializzata negli edifici a temperatura controllata - secondo il modello tipico di tutti i siti del Gruppo e concentra gli sviluppi tecnologici più recenti in termini di produzione del freddo, isolamento e risparmio energetico. Il ricorso al fotovoltaico proseguirà nel 2020 in altri siti in Spagna, Portogallo e Italia.

Trattamento dei rifiuti

Suddivisione dei rifiuti per tipo (tonnellate)



Organico Vetro Legno Metalli
Plastiche Cartone carta Indifferenziato

Preservare la qualità dell'aria

Utilizziamo gli schemi di distribuzione e i mezzi tecnici più rispettosi dell'ambiente. E per anticipare le future evoluzioni (restrizioni alla circolazione, zone a emissioni ridotte...) partecipiamo a gruppi di lavoro interprofessionali sulle tecnologie innovative in materia di trasporto e produzione e studiamo anche tecnologie alternative per una logistica urbana virtuosa.

Dialogare con le comunità locali e con i costruttori

La logistica urbana è un settore complesso: richiede soluzioni molto diverse da una città all'altra, in funzione delle richieste di chi governa e del territorio. Con questo spirito, i nostri team partecipano ai diversi gruppi di lavoro organizzati dalle comunità locali e dalle organizzazioni delle categorie professionali.

Per le consegne di prodotti alimentari a temperatura controllata in centro città, proponiamo diversi tipi di veicoli: dai tricicli elettrici a Rennes, Lille, Bordeaux, Nantes, Strasburgo ai veicoli da 7,5 tonnellate a gas a Strasburgo.

Stiamo inoltre studiando tecnologie alternative per le consegne nei centri storici. È il caso per esempio di Montpellier, dove nel 2020-2021 sarà testata una soluzione con un veicolo a guida autonoma nel quartiere di Antigone.

Proseguono inoltre le partnership avviate con i costruttori su motorizzazioni, alleggerimento dei veicoli e dispositivi del freddo a bordo.



Offrire soluzioni concrete

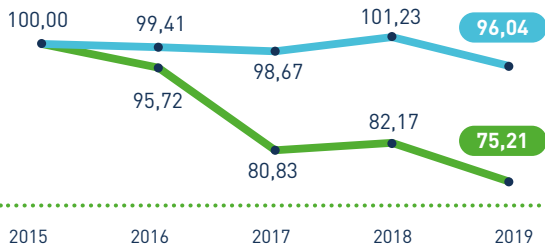
Ottimizziamo costantemente i percorsi e la massificazione delle nostre spedizioni per limitare il numero di veicoli in circolazione e ridurre così la congestione del traffico che impatta sulla qualità dell'aria.

I dispositivi criogenici a bordo di 70 nostri veicoli operanti su tre piattaforme adeguate nella regione Auvergne-Rhône-Alpes contribuiscono a ridurre sia le emissioni di inquinanti (NOx, HC) che quelle delle particelle derivanti dalla combustione degli idrocarburi.

Indicatore legato alle emissioni di inquinanti (NOx, HC) e particolato

Evoluzione delle emissioni per t/km Gruppo

— mg.part/t.km — g(NOx+HC)/t.km



70

veicoli equipaggiati con la soluzione criogenica

Verso una logistica urbana virtuosa: e perché no i droidi?

È a questa domanda che cercherà di dare risposta il programma pilota lanciato a Montpellier. Perché niente è più significativo di una sperimentazione in condizioni reali. Nel 2020, STEF partecipa a una sperimentazione di consegne con un veicolo a guida autonoma nel centro di Montpellier.

Gestita dalla Città metropolitana di Montpellier, da ADEME e dallo Stato, questa sperimentazione avviene in partnership con STEF, La Poste e Cara, il polo di competitività specializzato nel trasporto collettivo di persone e nel trasporto merci con i droidi progettati dalla start-up TwinswHeel. Obiettivo: verificare in loco l'affidabilità del servizio offerto, l'inserimento di veicoli a guida autonoma nei flussi di circolazione e l'accettabilità di questa modalità di consegna da parte dei pedoni che circolano in città prima di utilizzarla in zone a emissioni ridotte.

Con la collaborazione di STEF e La Poste, questi piccoli veicoli si muoveranno in un primo momento accompagnati da un operatore nel quartiere di Antigone e nel centro storico di Montpellier.

TwinswHeel ha sviluppato diversi tipi di droidi: un modello piccolo che può trasportare carichi fino a 40 Kg e uno più grande in grado di trasportare 500 kg. Questi modelli 100% elettrici si spostano viaggiando fino a 6 km/h in ambienti trafficati e possono raggiungere i 12,5 km/h se le strade sono più sgombr.

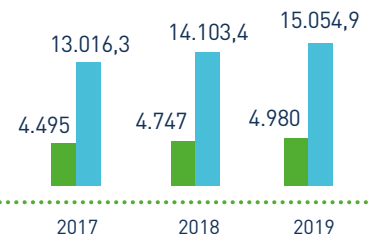


Garantire la salute e la sicurezza dei consumatori

In quanto stakeholder della catena del freddo, STEF deve garantire il rispetto e la tracciabilità dei prodotti che le vengono affidati. Questa esigenza si traduce nell'utilizzo di mezzi tecnici, umani e organizzativi declinati in ogni sito tramite un piano di controllo sanitario.

Formazione all'igiene e alla sicurezza sanitaria

Numero di persone formate e numero di ore di formazione all'igiene e alla sicurezza alimentare del Gruppo



■ Numero di persone formate
■ Numero di ore di formazione

Misure tecniche

Gli impianti di produzione del freddo nei magazzini di stoccaggio sono dimensionati per rispondere a tutti i vincoli di produzione interni (temperatura di conservazione della merce, flussi in ingresso e in uscita...) ed esterni (climatologia). Un programma stringente di manutenzione preventiva assicura un perfetto controllo dei rischi.

Tale controllo è poi rafforzato dall'attuazione di un piano di messa in sicurezza della produzione del freddo sui suoi siti per poter rimediare a eventuali carenze di alimentazione di energia prevedendo gruppi di alimentazione di emergenza.

Risorse umane

STEF coltiva il know-how del freddo e capitalizza la sua esperienza grazie al personale qualificato di cui dispone a tutti i livelli aziendali.

Il programma di formazione alla sicurezza sanitaria permette anche di garantire la competenza di tutti gli operatori della catena del freddo, all'interno e all'esterno.

Misure organizzative

I controlli di temperatura realizzati in tutte le tappe del trasporto e dello stoccaggio delle merci consentono di garantire la continuità della catena del freddo. La sorveglianza continua delle temperature, associata a un dispositivo di allarme, permette di assicurare l'intervento immediato del personale in caso di incidente. Un programma di verifiche interne garantisce la corretta applicazione del piano di controllo sanitario in ogni sito e le regole in materia di sicurezza sanitaria degli alimenti vengono trasmesse ai fornitori del Gruppo.

In caso di incidente, il dispositivo di gestione di crisi del Gruppo ha il compito di gestire l'evento dal punto di vista sanitario.

RISULTATI CONSOLIDATI (in M€)

	2019	2018
FATTURATO	3.441,0	3.255,1
RISULTATO OPERATIVO	162,9	137,2
RISULTATO NETTO (quota del Gruppo)	100,3	94,4

BILANCIO CONSOLIDATO (in M€)

ATTIVITÀ	2019 (1)	2018 (2)
Immobilizzazioni materiali	1.447,8	1.250,1
Clienti	533,2	508,2
Altre attività	564,5	545,0
TOTALE ATTIVITÀ	2.545,4	2.303,2

PASSIVITÀ

PATRIMONIO NETTO	760,7	695,0
Debiti verso fornitori	477,4	446,8
Debiti finanziari	885,6	731,3
Altre passività	421,7	430,0
TOTALE PASSIVITÀ	2.545,4	2.303,2

(1) I conti al 31 dicembre 2019 sono redatti con l'applicazione della norma IFRS 16 secondo il metodo retrospettivo modificato (senza adattamento contabile dell'esercizio precedente).

(2) L'attivo e il passivo di imposte differite sono ormai compensati in virtù della giurisdizione fiscale nel bilancio consolidato. Di conseguenza, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, inserito a titolo comparativo, è stato modificato per tener conto di questo cambiamento di presentazione (per maggiori dettagli, si prega di fare riferimento alla nota 12.3 dell'allegato allo stato finanziario consolidato).

CASH FLOW (in M€)

	2019	2018
CASH FLOW DI ESERCIZIO	265,1	234,6
INVESTIMENTI NETTI	-159,4	-342,2

Pubblicazione: Direzione della comunicazione - Céline Audibert

Progetto / Creazione / Realizzazione: Idéogramme Communication - Redazione: Corine Delahaye
Crediti fotografie: Cyril Bruneau - Clan d'Oeil - Istock - Fototeca STEF - La Méridionale.



*Promuovere la gestione
sostenibile delle foreste*
Per maggiori informazioni:
www.pefc.org



Società Anonima con capitale di 13.000.000€
Sede legale: 93, boulevard Malesherbes - 75008 Parigi (Francia)
999 990 005 RCS Paris

www.stef.com